

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 5255

DEL 21/07/2015

Oggetto: **P.S.R. 2007/2013 Misura 126 “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione”. Rigetto ricorso gerarchico della ditta xxxxx xxxxx (CUAA: xxxxxxxxxxxxxxxxx).**

## Il Direttore Generale

- VISTA** la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13, recante "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS, Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, titolata "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO** lo Statuto dell'Agenzia, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14, riguardante "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 77 del 08/07/2014 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia Argea Sardegna, incarico prorogato, in data 08/07/2015, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 11/1995;
- VISTO** il Bando della misura 126 del PSR Sardegna 2007/2013 recante "*Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione*", approvato con Determinazione del Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 981 del 21/01/2014;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 5255

DEL 21/07/2015

**PREMESSO** che con domanda n° 9475258337, rilasciata il 18/03/2014 (prot. n. 22670 del 20/03/2014), la ditta xxxxx xxxxx chiedeva di poter beneficiare dell'aiuto previsto dalla misura in oggetto;

**PREMESSO** che con Determinazione n° 1856 del 18/04/2014 del Direttore dell'Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive veniva approvata la graduatoria unica regionale delle domande presentate a valere sulla misura 126. L'istanza della ditta xxxxx xxxxx veniva inserita nell'elenco delle domande "ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie";

**PREMESSO** che, con Decreto n. 556/DecA/9 del 17/06/2014 dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, Argea Sardegna veniva autorizzata a richiedere il progetto esecutivo a tutte le ditte positivamente inserite nella graduatoria unica della misura 126 ma non finanziabili per carenza di risorse. Le Ditte dovevano presentare il progetto entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte di Argea Sardegna;

**PREMESSO** che, con nota prot. n. 57205 del 02/07/2014, notificata tramite PEC del 03/07/2014, il Servizio Territoriale del Nuorese invitava la ditta xxxxx xxxxx a presentare il progetto di dettaglio entro e non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta;

**PREMESSO** che la Ditta non presentava il progetto esecutivo entro il 04/08/2014, ossia entro il termine perentorio dei 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione, avvenuta il 03/07/2014;

**PREMESSO** che, con nota prot. n. 96134 del 04/11/2014, notificata con PEC del 06/11/2014, l'Ufficio istruttore comunicava alla Ditta, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, il preavviso di rigetto dell'istanza di finanziamento, con la seguente motivazione: "*L'impresa non ha presentato il progetto esecutivo entro il termine stabilito del 04/08/2014*";

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 5255

DEL 21/07/2015

**PREMESSO** che, decorso inutilmente il termine assegnato per la presentazione di controdeduzioni, con Determinazione n. 6782 del 27/11/2014 del Direttore del Servizio Territoriale del Nuorese, notificata con PEC del 02/12/2014, veniva disposto il rigetto dell'istanza di finanziamento con la seguente motivazione: *“L'impresa non ha presentato il progetto esecutivo entro il termine stabilito del 04/08/2014 e non ha prodotto controdeduzioni al preavviso di rigetto”*;

**PREMESSO** che il 16/12/2014 (prot. n. 110212) la Ditta presentava il progetto di dettaglio;

**PREMESSO** che in data 22/12/2014 (prot. n. 114935 del 30/12/2014) la Ditta inoltrava ricorso gerarchico avverso la Determinazione di rigetto n. 6782 del 27/11/2014. Il Ricorrente giustificava la mancata presentazione del progetto entro i termini, asserendo di non essere venuto a conoscenza delle comunicazioni trasmesse dall'Ufficio istruttore, a causa di difficoltà legate alla lettura della posta elettronica (personal computer in riparazione - scarsa dimestichezza nell'uso di strumenti informatici). Contestava la scelta dell'Amministrazione di utilizzare solo la PEC, e non anche l'invio cartaceo delle comunicazioni, affermando che detta modalità di trasmissione non viene indicata in nessun punto del bando. Inoltre, rappresentava che la posta elettronica certificata *“non è ancora utilizzata con disinvoltura tra i professionisti, gli enti e le amministrazioni, a riprova il fatto che anche tutte le fasi del bando in oggetto presuppongono consegna nella forma cartacea tradizionale sia della domanda che del successivo progetto di dettaglio”*;

**RILEVATO** che le pubbliche amministrazioni, i professionisti, le imprese costituite in forma societaria e le imprese individuali sono obbligate a istituire una casella di Posta Certificata e a rendere pubblico l'indirizzo PEC. Le comunicazioni che necessitano di una ricevuta di invio e di una ricevuta di consegna possono essere inviate dalla pubblica amministrazione, ai soggetti che hanno preventivamente dichiarato il proprio indirizzo ai sensi della vigente normativa, utilizzando la posta elettronica certificata. La dichiarazione dell'indirizzo vincola

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 5255

DEL 21/07/2015

solo il dichiarante e rappresenta espressa accettazione dell'invio, tramite posta elettronica certificata, da parte delle pubbliche amministrazioni, degli atti e dei provvedimenti che lo riguardano. L'equiparazione tra la posta elettronica certificata e la notifica a mezzo posta è espressamente prevista dall'art. 48, comma 2, del Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005 - D.P.R. 68/2005 - D.L. 185/2008 - L. 2/2009 - L. 221/2012);

**CONSIDERATO** che alla Ditta è stata garantita la partecipazione al procedimento amministrativo con l'invio e la consegna della richiesta di presentazione del progetto esecutivo e del preavviso di rigetto, come attestato dalle ricevute di accettazione e di avvenuta consegna agli atti dell'Ufficio istruttore;

**CONSIDERATO** che la Ditta ha presentato il progetto esecutivo il 16/12/2014, dopo la ricezione della determinazione di rigetto dell'istanza di finanziamento, e quindi oltre il termine perentorio del 04/08/2014;

**RITENUTO** non giuridicamente rilevante quanto addotto dalla Ditta per giustificare la produzione tardiva del progetto esecutivo;

**SENTITO** il parere del Servizio degli Affari Legali, Amministrativi e del Personale;

Tutto ciò premesso e considerato

## DETERMINA

**ART.1** di rigettare il ricorso gerarchico presentato dalla ditta xxxxx xxxxx (CUAA: xxxxxxxxxxxxxxxxx);

# Argea

Agenzia regionale  
per il sostegno all'agricoltura



Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 5255

DEL 21/07/2015

**ART.2** di trasmettere la presente Determinazione al Servizio Territoriale del Nuorese affinché la notifichi alla Ditta interessata, che può proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica medesima;

**ART. 3** di far pubblicare la presente Determinazione nella sezione "Atti" del sito web [www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it). Il presente atto non è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'albo pretorio, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n°69.

**Il Direttore Generale**

Gianni Ibba